



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(Decreto del Rettore n. 347 del 11 aprile 2023 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami – n. 28 del 11 aprile 2023)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 496 del 1° giugno 2023, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Leonardo Ferrara (Università di Firenze)

prof.ssa Paola Chirulli (Università di Roma Sapienza)

prof. Mario Savino (Università di Viterbo)

si riuniscono per via telematica (*su piattaforma google meet*) in data 14/07/2023 alle ore 18.30: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente il prof. Leonardo Ferrara, e segretario verbalizzante il prof. Mario Savino.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 [del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati](#) e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7 dello stesso, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire alle voci "pubblicazioni scientifiche", "attività didattica", "titoli e curriculum", nonché i criteri e le modalità dell'accertamento delle competenze della lingua straniera e della conoscenza della lingua italiana per eventuali candidati stranieri.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
(punteggio massimo 40)

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà da una valutazione globale



dell'intero *corpus* delle pubblicazioni scientifiche presentate, preso atto dei singoli giudizi analitici redatti per ciascuna pubblicazione, giustificato da un giudizio globale circostanziato a cui sarà attribuito un voto che al massimo può risultare 40.

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato dal settore scientifico-disciplinare indicato nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale dichiarato dal candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

ATTIVITA' DIDATTICA **(punteggio massimo 25)**

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del [Regolamento](#), e cioè per chi è già professore associato in Università italiane oppure per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani oppure per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo di 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica. Si precisa che per i candidati che sono già PA la commissione prenderà in considerazione tutta l'attività didattica dichiarata; per i candidati che non sono PA sarà invece considerata solo l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla didattica. Si specifica altresì che per attività da valutare, ulteriore rispetto a quella utile per l'esonero, si intende anche quella svolta all'interno del quinquennio di riferimento, se non utilizzata per il conteggio dell'esonero stesso.

I 10 punti saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli



studenti.

TITOLI e CURRICULUM
(punteggio massimo 35 così ripartiti):

Punteggio massimo di 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore rispetto alle pubblicazioni scientifiche, sulla base delle attività sotto menzionate:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) attività di terza missione;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio;
- e) altri titoli previsti dalla normativa vigente, con particolare riguardo alle seguenti attività:
 - organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
 - responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
 - responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
 - partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
 - formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
 - conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;
 - specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore concorsuale per cui è presentata la domanda.

Punteggio massimo di 10 per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale (saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e specificità) con particolare riferimento alle seguenti:



- senatore e consigliere di amministrazione;
- direttore di dipartimento;
- presidente di scuola o facoltà;
- presidente di corso di laurea;
- membro del nucleo di valutazione,
- prorettore o delegato;
- altra attività rilevante desunta dal curriculum e/o dalla domanda.

CRITERI DI SVOLGIMENTO DELL'ACCERTAMENTO DELLA PROVA DI LINGUA STRANIERA E DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA PER EVENTUALI CANDIDATI STRANIERI

La commissione specifica che l'accertamento della competenza linguistica avverrà tramite colloquio su un testo di diritto amministrativo nella lingua oggetto dell'accertamento. Si procederà con la sintetica esposizione orale del contenuto del testo da parte del candidato, cui faranno seguito domande (e risposte) allo stesso correlate.

La Commissione precisa che il candidato vincitore dovrà avere un punteggio non inferiore a 65/100.

* * * * *

La seduta termina alle ore 19.15.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

La commissione

prof. Leonardo Ferrara presidente

prof. Paola Chirulli membro

prof. Mario Savino segretario